GLI AMORI

DI

ADONE E VENERE

BALLO MITOLOGICO

IN QUATTRO ATTI

DI

CARLO BLASIS.

Digitized by the Internet Archive
in 2013

http://archive.org/details/gliamoridiadonee00blas

PERSONAGGI	ATTORI
VENERE.	Sig.ª COLOMBON LUIGIA.
ADONE.	Sig.r MONTANI LODOVICO.
VULCANO.	Sig.r BOCCI GIUSEPPE.
AMORE.	Sig.ª DEVECCHI CAROLINA.
LE GRAZIE.	Sig.ª BRASCHI AMALIA. Sig.ª ZAMBELLI FRANCESCA. Sig.ª CIOCCA GIOVANNA.
APOLLO.	Sig.r GHEDINI FEDERICO.
FLORA.	Sig.ª FRASSI CAROLINA.
ZEFFIRO.	Sig.ª ROMAGNOLI GIULIA.

Ninfe. Cacciatori e Cacciatrici di Adone.
Séguito di Amore. Ciclopi.
Il Genio del Sonno.

ATTO PRIMO.

Spiaggia di mare.

Amore, le Grazie, i loro seguáci, Flora, Zeffiro e le Ninfe di Venere, festeggiano con giuochi e danze i novelli amori della Dea col giovine Adone. Gli amanti stessi prendono parte alla gioja comune. Declina il Sole all'occaso, ed Apollo, conduttore dello splendente suo cocchio, è testimone degli amori di Venere.

Adone intanto affretta le Ninfe ad una partita di caccia. Esse si armano, e partono precedute dal giovine amante.

ATTO SECONDO.

Bosco.

Termina la caccia. Gelosie ed amori di Venere e Adone.

ATTO TERZO.

Fucina di Vulcano.

Varj Ciclopi eseguendo gli ordini di Vulcano, si accingono al lavoro. Il folgore di Giove e varie armi vengono in breve tempo foggiate. Vulcano ordina che sian recate al loro destino.

IL WD

Ora il Genio del Sonno, inviato da Amore, s' introduce in quel recinto, e sparge su Vulcano e sui Ciclopi i suoi papaveri. Presto ne sentono essi il potente effetto. I Sogni aleggiando intorno a Vulcano, gli presentano il quadro degli amori di Venere e di Adone. Svegliatosi il Nume fra l'agitazione e il dispetto, giura vendicarsi dell' infedele consorte. Apollo sopraggiunge, e conferma Vulcano nel crudele sospetto. Al racconto di Apollo si accresce il di lui furore: fremente di rabbia, ordina ai Ciclopi di armarsi, e di seguirlo a compire la bramata vendetta.

ATTO QUARTO.

Deliziosa.

L' arrivo di Amore interrompe gli amorosi colloquj di Venere e Adone, e le giulive carole che intrecciano le Ninfe, le Grazie, Flora, Zeffiro ed i loro seguáci. Amore narra come Vulcano si avanzi alla testa de' suoi Ciclopi per fare aspra vendetta del suo nemico.

Venere non si spaventa. Essa invita le Ninfe a far fronte agli assalitori. Giungono queste in abito guerriero: fatta mossa di coraggio, si accingono a difendere la Dea.

Invano tentano i Ciclopi di superarle, poichè dopo breve contrasto vengono respinti. Vulcano istesso, placato da Venere, soggiogato dalle Grazie ed affascinato da Amore, si sottopone di nuovo al potere della consorte. Quadro finale rappresentante il trionfo della Bellezza.